



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 30 / 3 / 2019

N. <u>51</u> del Reg. Data: <u>30 / 3 / 2019</u>	Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario relativo al servizio di Igiene Urbana. Anno 2019.
---	---

L'anno duemiladiciannove , il giorno 30 del mese di marzo , alle ore 18,07 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,40 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Avantario Carlo	x	
7) Cormio Patrizia	x	
8) Marinaro Giacomo	x	
9) De Laurentis Domenico	x	
10) Ventura Nicola	x	
11) Nenna Marina		x
12) Amoruso Leo	x	
13) Cornacchia Irene	x	
14) Barresi Anna Maria		x
15) Di Tondo Diego	x	
16) Zitoli Francesca	x	
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco	x	
22) Briguglio Domenico	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa		x
26) Branà Vito		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 19 Totale assenti n. 14

Il Presidente Ferrante enuncia l'argomento iscritto al punto 3 dell'o.d.g. avente per oggetto: " **Approvazione Piano Economico Finanziario relativo al Servizio di Igiene Urbana. Anno 2019.**" e si dà per letto la proposta di delibera.

Intervengono i Consiglieri: Cinquepalmi, Barresi, Merra, Lops, Di Lernia, Amoruso, Laurora C., Corrado, Briguglio, Marinaro, De Laurentis; a cui segue la replica dell'Amministrazione nella persona del Sindaco.

Il Presidente poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.19
Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante - Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Amoruso – Cornacchia - Di Tondo - Zitoli – Lovecchio – Laurora F.sco - Briguglio – Cirillo – Lops - Merra – Corrado)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Con la stessa votazione la delibera è resa immediatamente eseguibile.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma da 639 a 703 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC è composta da IMU-TASI-TARI
- ai sensi dell'art. 1 comma 654, della legge n. 147/2013 *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*
- l'art. 1 comma 683, della legge n. 147/2013 in base al quale il Consiglio Comunale deve

approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal C.C. o da altra Autorità competente.

- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013, il Comune per la commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, per cui ai fini della determinazione della tariffa, il Consiglio Comunale approva il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con Delibera di C. C. n° 23 del 31/07/2014, esecutiva a termine di legge, ed in particolare la Legge n. 228 del 24/12/2012, all'art. 1 comma 387, ridefinisce le modalità di determinazione delle tariffe rimandando definitivamente al D.P.R. n.158/99;

Letto l'art. 8 del Presidente della Repubblica 27.04.1999 n.558 il quale testualmente recita:

Art.8 – Piano Finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 48, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo rifiuti urbani di cui all'art. 23 del Decreto Legislativo 5.02.1997 n. 22 e ss.mm.ii. , ovvero i singoli Comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a. il programma degli interventi necessari;*
- b. il piano finanziario degli investimenti;*
- c. la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso di eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;*
- d. le risorse finanziarie necessarie;*
- e. relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti;*

3. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;*
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;*
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;*

d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

4. Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'art. 12, determina l'articolazione tariffaria;

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei Rifiuti Urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Ricordato che nel territorio comunale la gestione del servizio di igiene urbana, è gestita dalla società Comunale AMIU SPA con sede in Trani, Società Unipersonale soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento ex art. 2497 del Codice Civile da parte del Comune di Trani;

Dato atto che entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale deve provvedere ad approvare il regolamento e le tariffe del tributo, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 20 marzo 2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Economico Finanziario relativo al servizio di igiene urbana anno 2019" acclusa alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale unitamente a tutti i suoi allegati, con la quale la Giunta Comunale ha adottato il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo all'anno 2019 redatto dalla Società AMIU S.p.a. pervenuto nella sua formulazione definitiva con PEC del 28 febbraio 2019;

Preso atto che lo stesso è stato approvato dalla stessa società, previa acquisizione dal Servizio Tributi dell'Area Economico Finanziaria i valori del CARC (costi di accertamento, riscossione e contenzioso) nonché del CCD (costi comuni diversi);

TENUTO conto che i costi di gestione del servizio rifiuti al lordo della riduzione contrattuale prevista dal predetto articolo 22 della convenzione di appalto, risulta pari ad € 10.519.872,23, così determinato:

CSL Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€.	778.994,10
CRT Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€.	2.354.172,78
CTS Costi trattamento e smaltimento dei rsu	€.	3.844.356,91

AC Altri costi operativi	€.	745.359,92
CRD Costi raccolta diff. per materiale	€.	423.722,10
CTR – Costi di trattamento e riciclo	€.	32.958,31
TOTALE COSTI OPERATIVI	€.	8.179.564,12

CARC Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€.	186.412,52
CGG Costi generali di gestione	€.	2.356.592,91
CCD Costi comuni diversi	€.	<u>- 707.386,11</u>
TOTALI COSTI COMUNI	€.	1.835.612,32

CK Costo d'uso del capitale (ammortamenti+accantonamenti+remunazione del capitale investito +insoluto ruolo)	€.	<u>87.166,17</u>
--	----	------------------

TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE	€.	87.166,17
--	----	------------------

Minori entrate (riduzione p.v.)	€.	216.275,52
---------------------------------	----	------------

Minori entrate (riduzione p.f.)	€.	<u>201.247,12</u>
---------------------------------	----	-------------------

RILEVATO che dal costo complessivo della gestione del servizio, pari ad € 10.519.872,23, occorre decurtare l'importo di € 224.161,58, quantificato su base semestrale in ragione dei limiti del corrispettivo disciplinati dall'articolo 22 del nuovo contratto di servizi e della sua attivazione con decorrenza dalla data del 1 luglio 2019;

EVIDENZIATO, pertanto, che il Piano Economico Finanziario TARI del 2019 prevede un costo totale pari a **€. 10.295.710,65;**

VISTI:

- l'art. 1 - commi da 639 a 703 - della Legge n° 147 del 27 dicembre 2013;

- il Decreto del Presidente della Repubblica n° 158 del 27 aprile 1999;

PRESO atto che il Comune, oltre all'istituzione del tributo TARI, all'approvazione del relativo Regolamento applicativo ed all'adozione della deliberazione di approvazione delle tariffe della TARI, deve procedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

CONSIDERATO che il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche per l'anno 2019, deve essere approvato antecedentemente alla deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il Decreto del Ministero Interno del 25 gennaio 2019 che ha fissato il termine per

l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2019 al 31 marzo 2019;

VISTI il D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii., lo Statuto comunale e il regolamento di contabilità;

PRESO atto:

- del parere di sola regolarità tecnica, espresso in data 26/03/2019 da parte del Dirigente dell'Area Urbanistica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

- del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Area Economico-Finanziaria nei termini di cui in intestazione;

VISTI:

- la legge n°147/2013;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, redatto e trasmesso dalla soggetto gestore del servizio di igiene urbana anche sulla base di alcuni costi comunicati da questo Comune;

Visto il T.U.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale

Ritenuto pertanto necessario approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019;

Con il risultato della votazione accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. **di dare atto** che con delibera Giunta Comunale n. 48 del 20 marzo 2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Economico Finanziario relativo al servizio di igiene urbana anno 2019" acclusa alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale unitamente a tutti i suoi allegati, la Giunta Comunale ha adottato il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo all'anno 2019 redatto dalla Società AMIU S.p.a. pervenuto nella sua formulazione definitiva con PEC del 28 febbraio 2019;

3. **di approvare** il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto gestore del servizio di igiene urbana anche sulla base di alcuni costi comunicati da questo Comune il cui Prospetto Economico-Finanziario è il seguente :

CSL Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€.	778.994,10
CRT Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€.	2.354.172,78
CTS Costi trattamento e smaltimento dei rsu	€.	3.844.356,91
AC Altri costi operativi	€.	745.359,92
CRD Costi raccolta diff. per materiale	€.	423.722,10
CTR – Costi di trattamento e riciclo	€.	32.958,31
TOTALE COSTI OPERATIVI	€.	8.179.564,12
CARC Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€.	186.412,52
CGG Costi generali di gestione	€.	2.356.592,91
CCD Costi comuni diversi	€.	<u>- 707.386,11</u>
TOTALI COSTI COMUNI	€.	1.835.612,32
CK Costo d'uso del capitale (ammortamenti+accantonamenti+remunazione del capitale investito +insoluto ruolo)	€.	<u>87.166,17</u>
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE	€.	87.166,17
Minori entrate (riduzione p.v.)	€.	216.275,52
Minori entrate (riduzione p.f.)	€.	201.247,12
Rettifica contrattuale	€.	<u>- 224.161,58</u>
TOTALE	€.	10.295.710,65

4. di **DARE** atto che nel bilancio sarà iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;

5. di **PRECISARE** che il Piano Economico Finanziario costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2019.

6.) **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

PUNTO EX N. 3: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ANNO 2019.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, Sindaco. Lo possiamo dare per letto?

BOTTARO AMEDEO - Sindaco

Sì.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Lo damo per letto. Ci sono interventi? Il numero 53, Consigliere Cinquepalmi. Prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

È un intervento che faccio assolutamente a malincuore e non si dica che noi siamo usciti dall'aula perché non volevamo votare questo provvedimento, che va a favore delle persone meno abbienti, assolutamente. Noi eravamo d'accordo sin dall'inizio con il primo emendamento del Consigliere De Laurentis che si batte... e l'abbiamo anche votato, tutti li abbiamo votati...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consigliere, siamo sul PEF.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

...che si batte da anni per questa riduzione.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Del PEF dobbiamo parlare.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Entro nel merito del PEF, anche questo abbastanza poco credibile. Vi state vendendo una riduzione di 600. 000 Euro. Potrei fare l'intervento, Consigliere Lops?

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sì, Consigliere, lei ha ragione, però stiamo parlando del PEF.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Sto parlando del PEF, perciò vorrei silenzio sennò non riesco a concentrarmi.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Consiglieri, per piacere.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Il Piano Finanziario del 2018 a consuntivo si è chiuso con un importo di 10.365.000 euro. Il PEF previsionale 2018, e cioè praticamente la TARI che i contribuenti hanno pagato, era di 10.987.000 euro. C'è stata quindi una diminuzione dei costi di 621.000 euro. Questi 621.000 euro, chiedo agli addetti ai lavori, dove sono finiti? Come sono stati utilizzati dall'amministrazione? Non sarebbe stato corretto restituirli ai contribuenti che hanno pagato in più rispetto al costo effettivo del servizio? Oggi AMIU ha portato - sto parlando del PEF 2019 - ha presentato un costo totale annuo del servizio di 10.623.000 euro, il PEF del 2019 prevede una stima come fabbisogno

previsionale di 10.519.000 euro, quindi la TARI che stiamo approvando fa riferimento a dei costi inferiori rispetto a quelli che ha calcolato AMIU nel PEF e che ha presentato al Comune. Per il momento ad oggi sembra rappresentare un vantaggio per i cittadini e ve la state vendendo in questa maniera, ma non garantisce assolutamente che l'anno prossimo la stessa riduzione sarà mantenuta.

Quindi abbiamo detto che AMIU ha presentato un costo totale del servizio di 10.623.000, poi che cosa è successo? Che il Comune, avvalendosi della clausola contrattuale contenuta nell'art. 22 del Contratto del servizio, chiede una riduzione. L'AMIU concede questa riduzione di 224.000 euro nonostante il servizio, il costo sia di 10.623.000. Quindi io vi chiedo: questa comporterà una rettifica contrattuale e questi 224.000 euro, chiedo sempre agli addetti ai lavori, chi ce li rimetterà? L'AMIU? Li tirerà fuori AMIU di tasca sua? Dal momento che AMIU ha detto che il costo finale, e lo ripeto, in sede previsionale sarà di 10.519.000 euro. Questa rettifica contrattuale potrebbe rivelarsi un boomerang per i cittadini perché genererà o un debito fuori bilancio, oppure verrà caricata nei costi del 2020, perché è impossibile che AMIU ce li rimetta di tasca propria questi 224.000 euro, se ha detto che il servizio costerà 10.623.000. Questo è un provvedimento che mette chiaramente in difficoltà AMIU, prima di tutto, perché se mi togli 224.000 Euro AMIU come farà a coprire questi costi?

Ancora, la raccolta differenziata dovrebbe produrre dei profitti. Io questi profitti non li ho trovati da nessuna parte. I ricavi dove sono stati inseriti? Nel PEF ci sono le voci di costo, e i ricavi dove sono? Ricaviamo qualcosa dalla vendita della carta, dei cartoni, del vetro, dei metalli, delle lattine? Questi ricavi vengono trattenuti da AMIU e non vengono riconosciuti al Comune, non vengono utilizzati per ridurre i costi del servizio per i cittadini. Questo PEF è carente perché c'è solo l'analisi dei costi e non c'è assolutamente lo sviluppo degli stessi. È l'insieme, questo PEF, di aggregazioni di numeri senza un dettaglio che consenta di capire cosa finisce all'interno degli stessi e se siano stati presi tutti i valori di costo per determinare la tariffa. È un documento incompleto e poco trasparente, non esiste un dettaglio di come vengono calcolati i costi. Sono stati inseriti soltanto i dati aggregati. Ancora mi chiedo, anzi vi dico che questo PEF io lo definirei ubriaco, un po' drogato, poco attendibile e sicuramente ci ritroveremo con qualche sorpresa poco piacevole per i cittadini. Quindi nessuna certezza in merito all'importo finale, ai costi effettivi di questo servizio, è tutto molto aleatorio. Per esempio: il Comune ha mai verificato, si è mai preoccupato di verificare, oltre ai costi, l'effettivo controllo del servizio che viene svolto?

Il disciplinare parla di lavaggio manuale e meccanizzato di vie pubbliche e di strade: *le frequenze previste per il lavaggio sono di un lavaggio a settimana dal 15 maggio al 15 settembre, un lavaggio al mese dal 16 settembre al 14 maggio*, io non ho mai visto lavare una strada a TRANI; *è garantito il lavaggio settimanale dell'area portuale e delle strade maggiormente interessate dal paesaggio turistico*. Mai visto lavare il porto; *il servizio di lavaggio prevede anche il lavaggio dei cassonetti con frequenza settimanale e quindicinale*, mai vista una cosa del genere, e così di seguito per quanto riguarda la disinfezione e quant'altro. Abbiamo segnalato più volte, e i dirigenti lo possono testimoniare, le numerose anomalie - chiamiamole anomalie - presenti nelle questioni di AMIU, soprattutto negli ultimi due bilanci al 31/12/2016 e 2017. Abbiamo segnalato gravissime anomalie in merito alla rendicontazione delle spese per l'emungimento del percolato. Si tratta banalmente di spese sostenute per la messa in sicurezza di un impianto di smaltimento per il quale è stata decretata la chiusura e pertanto non potrà concorrere alla generazione di futuri ricavi. Stiamo parlando di oltre 4.000.000 di euro prelevati dal Fondo post-gestione che sono ancora inseriti tra le immobilizzazioni immateriali e non sono stati riportati nel Conto Economico dell'AMIU, quindi continuare a parlare di bilancio di AMIU sano, di una società e di

una azienda florida, è assolutamente non vero, non veritiero. Quelle somme, quei costi ordinari per l'emungimento del percolato vanno inseriti nel Conto Economico del bilancio dell'AMIU e a quel punto non genereranno più un utile, ma vedrete che il bilancio dell'AMIU avrà un importo negativo elevatissimo. Questa prassi consente di non esporre in bilancio a Conto Economico i costi reali sostenuti per la gestione annua della discarica con evidente vantaggio sul risultato di esercizio e conseguentemente sul Patrimonio Netto della società che risulta pertanto sovrastimato. Non stiamo parlando di costi pluriennali che si potrebbero ammortizzare nel tempo, stiamo parlando di costi ordinari, quelli dell'emungimento del percolato, che vanno inseriti - e lo dico ai dirigenti - vanno inseriti nel Conto Economico dell'AMIU.

Ancora, chiedo che si faccia una verifica in merito a questi costi che vengono prelevati quotidianamente dal Fondo post-gestione, soprattutto si continuano a fare affidamenti diretti per questo servizio. È necessario che il servizio non venga frazionato, ma venga messo a gara. Per tutte queste ragioni è chiaro ed evidente che quello che voi volete far credere ai cittadini, cioè che ci sarà una riduzione della TARI, non corrisponde assolutamente a verità. Perché? Perché, tra le altre cose, ci dice già l'AMIU che... nel PEF nel 2019 si fa una precisazione, dice: "Nel secondo semestre 2019, conseguentemente all'entrata a regime della raccolta differenziata che dovrebbe partire a luglio, ci saranno degli scostamenti in positivo o in negativo. Questi scostamenti non possono essere quantificati in modo attendibile e quindi non sono stati inseriti nel PEF 2019, per non aggravare i contribuenti di una previsione tariffaria da cui derivi un gettino tributario superiore alle reali esigenze di copertura del servizio. Pertanto sarà il PEF del 2020 che dovrà tenere conto degli scostamenti che emergeranno al consuntivo 2019". Lo dice chiaramente l'ingegnere Nacci nella redazione del PEF, lo dice chiaramente il gestore, quindi questo PEF non riporta e non contiene dei costi definitivi pertanto non è assolutamente attendibile. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Il numero 37, Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Presidente, come prima cosa nell'intervento vorrei consigliare i miei colleghi che sono qui in opposizione di passare in maggioranza, perché con quello che attestano, che hanno attestato è chiaro che si sono veramente... hanno dichiarato, si sono dichiarati. Quindi, per essere un po' coerenti, andate dall'altra parte.

(Intervento fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Scusa, sto facendo l'intervento. Presidente, posso fare l'intervento?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lei può intervenire dopo, Consigliere Merra. Adesso sta intervenendo il Consigliere Barresi. Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Perché come è stato detto che l'opposizione... va be', quando c'è silenzio, parlo.

Allora, perché, voglio dire... posso? Dicevo, per essere coerenti... perché noi dell'opposizione non siamo usciti dall'aula per non votare delle tariffe che vanno incontro ai cittadini, assolutamente no. I colleghi qua di opposizione, purtroppo, non sanno, non hanno coscienza dei lavori che sono

stati espletati nella Terza Commissione, quindi non permetto di dire che l'opposizione è uscita per non votare delle tariffe che vanno incontro ai cittadini. Lo sa il Consigliere De Laurentis, la Consigliera Di Lernia, il Consigliere Procacci, coloro che in Commissione hanno lavorato per andare incontro ai cittadini, come l'ultimo provvedimento che volevo portare e che non è stato portato per le modifiche dei valori di stima dell'IMU per i terreni fabbricabili. Quindi, per onestà mentale, intellettuale, cerchiamo di non offendere e di non criticare l'opposizione.

Poi, entriamo nel merito, il PEF. È iniziata la raccolta differenziata, nessuno ha parlato della raccolta differenziata che è iniziata il 18 marzo 2019 dove si dice: "Conclusa la consegna di attrezzature e del materiale informativo". Bugia! Bugia! Consiglieri, girano per le attività per le quali è iniziata la differenziata? Non è vero che è stato concluso, ci sono ancora attività con solo un bidone, gli altri non sono stati consegnati. Avete incaricato una start-up per effettuare questo lavoro, dove è finita? È scomparsa questa start-up. Non si sa più che fine abbia fatto e il lavoro non è stato terminato, quindi una differenziata partita maldestra, ci sono le critiche e le lamentele. Ma voi girate per la città? Lo dico al Sindaco: andate a fare un giro nel centro storico dove le attività fanno a cazzotti con i residenti? È iniziata poi la differenziata per le attività food, per le attività commerciali, per i residenti non ancora, ma avete deciso di inserire anche le utenze domestiche perché avete tolto i bidoni per la differenziata, per l'umido anche ai cittadini per i quali non è ancora iniziata la differenziata. Ma vi rendete conto in che maniera agite?

Poi c'è una relazione dell'amministratore unico, Nacci, che ci dice che... va be', comunque è iniziata... lui porterà la raccolta differenziata nel 2019 al 50 per cento, nel 2020 al 55, arriveremo a cifre astronomiche mentre è lo stesso amministratore unico che ci dice che in tutta la Puglia le città virtuose hanno raggiunto il 48 per cento circa. Non so noi in queste condizioni come faremo a raggiungere queste cifre, però magari un miracolo... io non credo più ai miracoli comunque speriamo. Vorrei dire che noi stasera siamo stati chiamati qui per votare un PEF che andrà a influire negativamente sui cittadini perché le cifre sono veramente ballerine. Come ha già detto, lo dico velocemente per non essere ripetitiva, la Consigliera Cinquepalmi, abbiamo il PEF dove si dichiara un costo di 10.519.872,23 centesimi e quindi già sfiora il costo che troviamo nel contratto di servizio, poi ci si chiede qua di decurtare l'importo di 224.161,58 centesimi perché bisogna rientrare nel contratto di servizio perché poi bisognerà reintegrare questa cifra perché dal primo luglio, qua non viene specificato, ma sicuramente si intende che parte la differenziata e quindi si ricalcoleranno questi 224.000 euro. Il costo, però, se andiamo ad esaminare, nell'esame dei costi a pagina 8 il costo totale del servizio parla di 10.623.323,16 centesimi, quindi abbiamo un PEF a 10.295.710,65 centesimi, l'esame dei costi ci dice 10.600.000 e qualche altra cosa in più. Un'altra cosa che vorrei sapere, e lo chiedo al dirigente Gianferrini, perché è il firmatario, il conferimento dell'ecotassa, che sappiamo che è stata ridotta dalla Regione Puglia da circa 25 euro a tonnellate a 12 euro... sinceramente non è per...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, un po' di silenzio.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Non so dove è inserito perché poi sarebbe effettivamente una riduzione per il PEF. Comunque, colleghi, rendetevi conto che dovete votare un PEF drogato, con queste cifre ballerine, incomprensibili e a conferma di tutto questo l'amministrazione ha reso ufficiale il costo del servizio TARI e basta guardare il provvedimento dirigenziale, il n. 69 dove si dice: "Preso atto, altresì, che in data 23 febbraio 2018 è stato sottoscritto con AMIU S.p.A. il contratto di servizio repertorio n. 2164, che prevede l'art. 22 per AMIU S.p.A. un corrispettivo annuo di euro

10.425.829,11 centesimi. Già qui, scusi, dirigente... va be', c'è un errore nella cifra, credo, perché il contratto di servizio parla di 10 milioni e quattrocento... qui ci sono 20 mila euro in più, sarà un errore di trascrizione. Quindi assumete per il primo semestre 2019 l'impegno della metà di quella cifra. Ed ora vi devo dire che questo processo è irreversibile, perché sono già iniziati i pagamenti, si sta già pagando l'AMIU perché ci sono già le determine di liquidazione 72, 73, dove si sta pagando gennaio e febbraio. Qui abbiamo un PEF con una cifra di 10.295.710,65 centesimi, i costi ci dicono invece che abbiamo 10.623.223,16 centesimi mentre la determina dirigenziale ci dà quella cifra di 10 mila e... cioè, è un po' confusa la situazione. Ecco perché parlo di un PEF confusionario, non è chiaro, forse perché non siamo addetti, tecnici, però io credo che sia proprio questo. A questo punto io chiedo ai Consiglieri di maggioranza...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, concluda.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Rendetevi conto di cosa dovete votare. Inoltre, per la situazione che si è creata stasera, veramente deplorabile, sono solidale veramente con il Consigliere Mimmo De Laurentis, e non è che si è creata... anche forse per quello che ha detto il Consigliere Florio, ma tutto questo è qualcosa che si trascina da quattro anni e credo che anche se il Sindaco è uscito e non vuole sentire il mio intervento... ah, ecco, è qui. Sindaco, questa è una sua sconfitta perché queste lacrime sono dovute al suo modo di amministrare che io ho criticato, stigmatizzato dal primo giorno, dal giorno in cui lei, dopo che è si è insediato, che ci ha ricevuto nel suo studio in una riunione, dicendo: "Lasciatemi fare, lavorerò per due anni...".

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

E "grazie", no.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sto parlando da un quarto d'ora e dice sempre le stesse cose. Consigliere, un po' di rispetto.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

No, questo non l'ho mai detto. Quindi il risultato di questa situazione è per il modo...

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

...per non condividere, non partecipare.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Non direi proprio "grazie".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie a lei, Consigliere. Il numero 40, Consigliere Merra, prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Non sarei voluta intervenire, però essendo stata chiamata in causa dalla Consigliera Barresi...

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Io non ho fatto nomi.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Non interrompa.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

(Intervento fuori microfono: "Non mi ha fatto intervenire, quando...)".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sto facendo l'intervento sulla discussione. Cos'è che vuole? Sto facendo un intervento sulla discussione, non sto facendo l'intervento su fatto personale. Comprende la differenza tra intervento sulla discussione e fatto personale? Credo di no. Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

(Fuori microfono: "Come è bravo a raggirare le...)".

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Lei aggira. Non si permetta di usare questi termini con me, lei aggira. Io non sto raggirando nessuno, sto applicando...

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

(Fuori microfono: "Non è adatto a fare...)".

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Sarà lei non adatta a fare il Consigliere, probabilmente. Prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

(Intervento fuori microfono: "Non è adatto, non garantisce assolutamente...)".

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Prego. Non sa neanche in che fase ci troviamo della discussione. Prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

A me dispiace ma è davvero un Consiglio Comunale di bassissimo livello. Mi dispiace, Sindaco, io sono solidale con lei per quello che purtroppo deve sopportare in questa assise. Andiamo avanti. Il votare il provvedimento non è entrare in maggioranza, questa è una storia che deve finire. Io non sono la stampella di nessuno, io sono Raffaella Merra, Consigliere Comunale indipendente e non permetterò a nessuno di definirmi tale, anche perché, sinceramente, non credo che il Sindaco abbia bisogno del mio supporto per andare avanti, ha tutte le capacità per farlo. Votare

questo provvedimento era importante per la città e per i cittadini. Mi meraviglio come mai, chi un momento prima voleva votare l'emendamento del Consigliere De Laurentis, un momento dopo - identico, cambiava di pochissimo - è uscito dall'aula. Questo significa che della città non gliene importa niente a nessuno. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Il numero 30, Consigliere Lops.

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie, signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, almeno i superstiti. Se io mi dovessi soffermare solo per un attimo e provare a immaginare che una parte di questa opposizione, chiaramente non mi riferisco alla parte sana, potesse tra dieci o vent'anni essere forza di governo, mi vengono i brividi veramente, perché sto vedendo cose assurde in questa aula. Io volevo offrire la mia solidarietà a Mimmo De Laurentis per le parole proferite che penso non erano parole personalmente riferite a lei. L'Avvocato Florio è venuto e ha detto che è più bello e più simpatico di qualcun altro e poi se ne è andato. Io mi auguro semplicemente che l'opposizione possa rimanere in aula almeno per la diminuzione per la TARI, tranne quelli che ci sono, perché se sono pure contrari su questo, va be', allora è bene che i cittadini ne traggano le conclusioni. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie.

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Io non sono un tecnico, noi ci avvaliamo di tecnici esperti con curriculum. Voi siete tutti (inc.), capite tutto, i numeri... sapete fare la moltiplicazione, sapete fare la divisione, sapete fare... Qua ci sono persone che non lo sanno fare e si affidano a dirigenti esperti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ora è il momento del Consigliere Di Lernia, prego, numero 51.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Intanto volevo chiarire che noi non abbiamo partecipato al voto perché risaltasse appunto il vostro valore sull'emendamento. Non ci dobbiamo giustificare perché il Consigliere De Laurentis sa benissimo che in Commissione noi abbiamo insieme voluto fortemente che si portasse a casa la riduzione dell'Irpef. È chiaro che noi abbiamo prodotto un emendamento e io, che sono una inesperta, mi aspettavo in Commissione qualcuno che venisse a dire che forse era un po'... come dire, potente, che non si poteva fare, perché altrimenti noi che andiamo a fare in Commissione? A perdere tempo? Perché a questo punto io non ci vado più in Commissione se devo essere poi svilata in questo modo in Consiglio Comunale. Quindi, ben venga quello che avete fatto, anche se forse si poteva fare di più.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Il PEF.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Detto questo, per quanto concerne il PEF, il tempo per leggere i faldoni che ci avete mandato chiaramente non c'è stato. Io ho seguito con interesse un po' gli interventi che sono stati fatti e avevo anche io delle osservazioni da fare. Per quanto concerne quella riduzione del costo del servizio su base convenzionale qui si parla di differenza di costo non fatturabile o meglio di rettifica contrattuale. Sto parlando di quei 224 mila euro in meno. La mia domanda è questa: questi 224 mila euro sono un costo che noi dobbiamo sostenere come cittadini oppure l'AMIU interverrà sul numero dei servizi, oppure sulla qualità dei servizi? Io mi fermo qui e auspico, come è scritto nel PEF, che il primo luglio parta la differenziata sperando che parta nel miglior modo possibile, senza disagi, vista la denuncia, tra virgolette, della Consigliera...

(Interventi fuori microfono)

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Presidente, quando parlo io... c'è stata un'interferenza.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Si è acceso da solo il microfono, chiedo scusa. Prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Prego. Sindaco, quando partirà la differenziata, mi piacerebbe che non partisse come è stato fatto per l'ospedale, cioè della serie: noi a Trani facciamo questa struttura, chiudiamo tutto ciò che è in piedi e poi quella struttura parte male e poi chiaramente prenderà le critiche. Per noi, se lei prende le critiche, diciamo, è tutta ciccia ma io non voglio questo, io vorrei invece che quando partirà la differenziata, partirà con una buona comunicazione, una buona educazione, condominio per condominio, quartiere per quartiere, in modo tale che si parta bene. Vista, però, poi la denuncia della Consigliera Barresi che dice che per quanto concerne gli esercizi commerciali ci sono difficoltà, vi prego, controllate, perché se partiamo bene ne beneficiamo tutti. Poi magari lei si prenderà i meriti, per me va bene, io non vedo l'ora di scrivere qualcosa a favore, che vada tutto bene. Io mi rendo conto delle difficoltà, però purtroppo voi ce la mettete tutta a prendervi le critiche e quindi purtroppo... finisco qui per il momento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Il numero 20, chi è? Amoruso che si è spostato. Prego, il numero 20, sta parlando il Consigliere Amoruso.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri. Un milione di euro, un milione di euro è quello che oggi stiamo togliendo come tasse, come peso di (inc.) tra TARI e addizionale Irpef, un milione di euro è il risultato che oggi questa amministrazione sta portando a casa. Questi sono fatti, è inconfutabile, non ce lo stiamo inventando. È il risultato difficilissimo che si è raggiunto soprattutto per quanto riguarda la riduzione dell'addizionale Irpef con un reale lavoro di confronto-scontro, confronto-scontro, discussione animata tra le anime di questa maggioranza e quella parte di minoranza che sta dimostrando comunque un senso di responsabilità importante, perché non voglio additare chi è entrato e chi è uscito, però sappiamo benissimo qual era il numero necessario perché questo provvedimento... pardon, il precedente provvedimento venisse approvato. Non si può non evidenziare la volontà di chi è rimasto in quest'aula, così come stigmatizzare chi da entrambi i lati, e questo mi spiace, non è rimasto in questa aula. Entrando nel

merito del PEF è chiaro che la partenza della raccolta differenziata sapevamo che avrebbe incontrato delle difficoltà oggettive. Per il momento è stata limitata a quelle circa quattrocento utenze di carattere cosiddetto food, e sappiamo che stanno incontrando difficoltà. Abbiamo partecipato, chi è riuscito, agli incontri, oltre che con l'associazione, direttamente con gli esercenti e credo che il confronto stia continuando per trovare soluzioni migliori e sarà quasi inevitabile che nel momento in cui partirà, vivamente mi auguro che possa essere effettivamente la data del primo luglio, finalmente, in questa città, dopo che siamo rimasti veramente gli unici a non farla questa raccolta, premesso che una sensibilizzazione del cittadino all'argomento sulla raccolta differenziata sarebbe sicuramente propedeutica e utile affinché noi tutti possiamo avere coscienza civica di quanto sia importante questo passaggio. Sarà sicuramente un risultato importante che porteremo a casa, ma sarà sicuramente un risultato difficile perché sappiamo, l'abbiamo visto nelle città limitrofe, la partenza è difficile. Dobbiamo anche essere pronti ad andare incontro alle critiche, come stanno arrivando in questo momento, anche giuste ovviamente. Si sta cercando di... non dico che la si può fare *ad personam* perché non è possibile, però si sta cercando di andare incontro a quelle che sono le varie doglianze e segnalazioni, ma anche consigli, in questo momento degli esercenti, ma poi dei cittadini. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il n. 42, Laurora Carlo. Prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Intervengo con... francamente, come sapete, sono molto svogliato ad intervenire perché... cioè mi rendo conto che la discussione si è ridotta ad una sterile polemica tra chi c'è e chi non c'è. Un provvedimento come questo, a mio avviso, non merita neanche il commento, è un provvedimento che va analizzato e approvato. Anzi, devo dire che forse per la prima volta ho condiviso un provvedimento dell'amico Mimmo con cui..., ma nello spirito non si poteva che dividerlo, alla fine. Non è un provvedimento che andava neanche discusso. Mi dispiace però, e lo dico ai colleghi della minoranza che purtroppo non vedo, la minoranza non si fa né uscendo dall'aula, né non presentandosi, la minoranza, l'opposizione si fa contrastando nelle idee i provvedimenti e possibilmente anche suggerendo qualche soluzione alternativa. Mimmo ha fatto un grande intervento questa sera, gliel'ho anche detto, politico e anche motivato. Mi dispiace, veramente mi dispiace dover ridurre una discussione, un confronto politico nella conferma tra chi c'è e chi non c'è. Io, come il collega Corrado, e chi conosce un po' la storia sa che dall'aula non sono uscito mai, sia quando sono stato opposizione, molto spesso quando sono stato in maggioranza. Non mi sono mai permesso di abbandonare i lavori dell'aula anche quando c'era da discutere provvedimenti che non dividevo, sono rimasto, ho votato contro, ho votato a favore, molto spesso motivando ma non è uscendo dall'aula, per altro di un sabato sera, chiaramente posso anche capire i motivi - ci sono le partite, ci sono le pizze con le famiglie - però quando si è in aula su provvedimenti del bilancio è lì che si fa il confronto politico. Qui la maggioranza ha i problemi, ma è evidente, tutte le maggioranze hanno problemi, lo scontro è fisiologico soprattutto dopo un certo periodo di amministrazione, ma non è che non si può stigmatizzare il comportamento dell'opposizione. Mi dispiace, anzi io pensavo che i colleghi dei 5 Stelle rimanessero in aula perché il confronto si fa sulle idee. Possiamo non essere d'accordo sulla percentuale della riduzione, possiamo anche non essere d'accordo sul fatto che alcuni provvedimenti rispetto al regolamento magari potessero avere un percorso diverso, ma nel merito questa vicenda a mio avviso andava affrontata tutti insieme, senza distinzioni né tra i partiti né tanto meno tra chi fa la maggioranza e chi fa l'opposizione, proprio per l'importanza del

provvedimento stesso. Per cui c'è poco da discutere, mi dispiace che non ci sia il confronto. Le opposizioni... il confronto...

(Interventi fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Pubblico, silenzio.

LAURORA CARLO - Consigliere Comunale

Il confronto...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Laurora, guardi me. Silenzio tra il pubblico.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Le Commissioni sono delle articolazioni che preparano... ma poi è l'aula, è il Consiglio che deve deliberare.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Silenzio tra il pubblico, per piacere, servizio tra il pubblico.

LAURORA CARLO - Consigliere Comunale

Io ho una visione delle cose, in aula secondo me il confronto... così come penso anche che trovare un compromesso... nella politica il compromesso è fondamentale, l'importante che non sia un compromesso morale, ma finché rimane un compromesso politico ci sta, ci sta nel confronto, discutere, arrabbiarsi, trovare soluzioni. Penso che questa sera la maggioranza del Centrosinistra abbia trovato, a mio avviso, una soluzione ragionevole. All'amico Franco Laurora dico che abbassare le tasse è un provvedimento tipico del Centrodestra, Franco, non del Centrosinistra, ma giusto per ricordarlo, di solito il Centrosinistra le alza le tasse, ma detto questo io condivido questo provvedimento di riduzione dell'Irpef perché mi pare che sia un cosa di buon senso.

(Intervento fuori microfono)

LAURORA CARLO - Consigliere Comunale

No, in generale naturalmente, non potevo che dividerlo. Mi dispiace molto che questa aula non stia facendo quello che quest'aula deve fare, cioè il confronto politico possibilmente con toni adeguati alla storia e alla tradizione di questa città e di questa aula.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere n. 41. Consigliere Corrado.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Mi sento di condividere, come avevo già espresso in precedenza sul provvedimento di riduzione delle aliquote Irpef, il ragionamento fatto sia dal Consigliere Laurora che dalla Consigliera Merra. In questa seduta oggi a vincere è stata la Politica e a vincere sono stati i cittadini perché nei due provvedimenti, quello precedente e quello che stiamo... i prossimi

due che stiamo portando, sicuramente si va nella direzione di riduzione delle tasse e quindi è una dimostrazione di una sana politica, che è anche il frutto di un confronto e un compromesso, come bene diceva l'amico Carlo Laurora, di un compromesso essenzialmente politico e non di altro genere. Quindi questo è il dato di fatto. Detto questo, entro nella discussione sul PEF.

Ricordo a me stesso che quattro anni fa, Sindaco, stavamo discutendo se mettere in discussione o in fallimento l'AMIU e oggi ci ritroviamo in un provvedimento del PEF, senza entrare nel merito perché obiettivamente abbiamo avuto anche poco tempo per analizzare i dati tecnici, e cercheremo di farlo durante la prossima discussione sul bilancio di previsione, ma di fatto quattro anni fa questo Consiglio Comunale doveva decidere se prendere i libri e portarli in Tribunale, oppure fare altre scelte. Questa classe politica, io ribadisco, quel 27- 28 dicembre decise di assumersi delle responsabilità anche personali e patrimoniali nel ricapitalizzare AMIU e oggi, a distanza di quattro anni, ci ritroviamo finalmente un PEF che va in fase di riduzione e che consentirà, nel prossimo provvedimento, anche una riduzione, pur se minima, pur se nel 10 per cento, pur se di 600.000 euro, ma sicuramente una riduzione delle tasse e della TARI. Mi sento, Sindaco, di fare i complimenti al nuovo management di AMIU e al lavoro svolto sul PEF perché, a detta anche delle associazioni di categoria che hanno avuto un confronto con l'amministrazione e con l'Assessore Di Gregorio, i primi risultati su un percorso complicato come quello della raccolta differenziata *porta a porta* sicuramente produce, nella fase iniziale, delle problematiche. Ricordo a me stesso che tra qualche giorno andremo a riaprire... andremo, non a inaugurare ma ad aprire gli uffici ma soprattutto, questa volta a differenza del passato dove abbiamo inaugurato la struttura ma poi non abbiamo dato seguito, gli uffici di via Barletta sono già stati trasferiti e passando per via Barletta si vedono i cancelli chiusi, ma sarà oggetto di discussione, e di questo bisogna dare atto e merito al nuovo amministratore unico di AMIU che è stato in grado, dopo tanti anni, di dare vita a quella struttura inaugurata qualche anno fa e poi richiusa dopo qualche giorno. Quindi non posso che fare i complimenti a questo nuovo percorso che si sta avviando, quindi preannuncio il mio voto favorevole.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, Consigliere. Il numero 19, Briguglio.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie, Sindaco, Consiglieri. È la storia che si ripete. Ricordo ancora quel manifesto affisso in città di qualche decennio fa quando Briguglio per salvare l'AMIU ci fu un aumento delle aliquote e la minoranza fece bene a mettere tutti i nomi di quelle persone che avevano votato l'aumento delle tasse. Per circa quattro, cinque anni, ogni volta che camminavo per strada mi trovavo la gente che mi dava le loro bollette perché io ero stato fautore dell'aumento di questa tassa per salvare l'azienda. Il 28 dicembre abbiamo ancora una volta salvato l'azienda però, per fortuna, non ci sono stati manifesti. È stata una voce piccola di una opposizione piccola, ma non ha fatto danni. Oggi a distanza di quattro anni, come ricordava Corrado, finalmente stiamo abbassando le tasse, quindi questo percorso dove io sono stato titolato ad avere brutti provvedimenti, oggi mi vede vincente, ma mi vede vincente anche sotto un altro aspetto perché per la prima volta metterò in città un manifesto dove dirà chi è la gente e qual è Briguglio che ha votato per una diminuzione delle tasse e qual è stata l'opposizione che invece ha finora gridato alla diminuzione delle tasse e abbandonato l'aula. Questo è un manifesto dovuto da questa maggioranza e da chi, come Consigliere definito di opposizione ma che ha una grande responsabilità, Laurora, Merra e Corrado, di portare un provvedimento a casa che finalmente, dopo trent'anni, abbiamo portato in

porto. Sia chiaro, questo è un manifesto che sarà fatto lunedì, sarà invasa la città con nome, cognome e sigle perché è importante, un 6 per 3, lo farò, ve lo prometto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per piacere Consigliere, concluda, grazie.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Perché se qua si vuole fare politica solo per infangare, loro sono in grado di infangare non solo la buona politica ma anche la gente perché quando la frase fatta dall'amico collega quando diceva a qualche componente che ha lavorato... che diceva: "Ci hai fatto perdere tempo", che cosa significa "ci hai fatto perdere tempo" quando uno sta lavorando per diminuire le tasse? Che significa "ci hai fatto perdere tempo"? E allora siamo orgogliosi di aver fatto questo, ne siamo davvero tanto ed è giusto che la città sappia, al di là di quello che può essere la mistificazione che ora porteranno in piazza. Sindaco, lei deve assolutamente mettere questi manifesti, glielo chiede la maggioranza.

(Interventi fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Briguglio...

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

E quindi il mio voto su questo con grande orgoglio sarà positivo e ringrazio gli uomini e donne che hanno dato questo grande supporto e responsabilità. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Il numero 24, Marinaro.

MARINARO GIACOMO – Consigliere Comunale

Brevemente. Sicuramente come diceva il collega Corrado, l'approccio del nuovo amministratore unico è stato di impatto anche perché è subito intervenuto su alcune situazioni importanti e sta riconducendo, più o meno, una situazione che va verso la riduzione dei costi, come abbiamo sempre chiesto. Proprio perché abbiamo apprezzato anche in Commissione la grande professionalità dell'ingegnere Nacci, chiaramente gli chiederemo un ulteriore sforzo nel seguire l'attuale raccolta differenziata che stanno facendo soprattutto per i ristoratori e i commercianti perché, come era chiaro e giusto, all'inizio ci sono delle problematiche. Chiederò, però, un'attenzione particolare perché siamo arrivati nel periodo in cui soprattutto la zona portuale e il centro saranno prese di assalto e purtroppo vedere bidoni dei locali utilizzati, come era prevedibile, per altre situazioni rende solo tutto più complicato. Quindi il servizio dovrà essere sicuramente fatto in maniera differente. Una domanda rapida, perché poi comunque alla fine serve solo sapere una cosa. Il PEF è quello che ci permette di abbassare dopo la TARI, ma la mia domanda viene da una frase che non ho ben compreso e quindi dopo magari una specifica, non so se dal Sindaco o dai dirigenti. Quando parliamo sia nel deliberato e chiaramente anche nel deliberato della Giunta Comunale: "Rilevato che dal costo complessivo della gestione servizio... quantificato su bene semestrale in ragione dei limiti del corrispettivo disciplinato dall'art. 22 nel nuovo Contratto di servizi e dalla sua attivazione con decorrenza dalla data del primo luglio 2019", la mia domanda è questa: avendo suddiviso... sempre se ho capito, volevo solo capire meglio. Il PEF è stato suddiviso in due semestri, nella seconda base semestrale, dove è prevista

l'attivazione della differenziata, come potrebbe esserci, se ci fossero dei costi in più, questi costi andrebbero a generare un debito fuori bilancio, andrebbero a generare qualcos'altro? Punto interrogativo. Perché penso soprattutto alla questione del... se ci fossero o meno, punto interrogativo. Magari ho capito frasche per fiaschi, fiaschi per frasche, quello che volete ho capito, era giusto un chiarimento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ci sono altri interventi? No. Se vuole replicare l'amministrazione. Il numero 5.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Rispondo subito al Consigliere Marinaro, perché altrimenti perdo il filo del discorso. In realtà è diviso a semestre anche in funzione del fatto che parte la differenziata, quindi è calibrato in questo modo. I costi aggiuntivi di fatto non sono previsti perché sono contrattualizzati, quindi in realtà il costo è quello cristallizzato nel contratto, quindi chiaramente non ci può essere un costo aggiuntivo quindi non si va a generare un debito fuori bilancio proprio perché il contratto non prevede dei costi aggiuntivi. Non dovrebbe esserci... anzi non c'è nessun problema di questo tipo, quindi no, assolutamente. Invece mi preme evidenziare alcuni concetti, anche se dispiace che parte degli interlocutori siano usciti dall'aula. Parlo però in generale, così siamo tutti più felici. La Consigliera Cinquepalmi, ogni anno, quando arriva la discussione sul PEF e sulla TARI, ma in generale devo dire, anche sul bilancio soprattutto di AMIU, mi sembra una Cassandra. Non fa altro che sempre presagire sventure su bilanci che saranno in perdita, sulle cose peggiori che sistematicamente, fortuna vuole - non dico fortuna, in realtà è che probabilmente si sbaglia - non accadono, per cui sistematicamente tutto ciò che di negativo preannuncia il Consigliere Cinquepalmi non si verifica. La cosa, però, che più mi è piaciuta è la frase finale del Consigliere Cinquepalmi quando dice: "Non è vero che state riducendo la TARI". Bene, io adoro le sfide, la prendo in pieno. Facciamo così, non è vero che riduciamo la TARI, però oggi creiamo un patto. Vediamo i bollettini di pagamento dei cittadini, vediamo se quel bollettino prevede una riduzione, qualsiasi essa sia, se c'è una riduzione... io non so se alcuni di voi... io sono un lettore affezionato da quando ero ragazzino di Topolino, Rockerduck, il Consigliere Cinquepalmi farà come Rockerduck, si mangerà il cappello, perché evidentemente avremo ridotto la TARI.

Consigliere Di Lernia, lei ha ragione. Spesso, devo dire la verità, alla fine trovo a doverle dare ragione. È evidente che la differenziata è problematica, sarà problematica, dobbiamo stare attenti e faremo di tutto, però quello che non mi è piaciuto in questo e devo dire la verità mi ha anche un po' deluso... perché il punto di vista è sbagliato. È il cittadino che innanzitutto deve fare la differenziata, quindi lei non deve rivolgersi all'amministrazione ma dobbiamo tutti insieme rivolgerci ai cittadini perché una buona differenziata innanzitutto comincia nelle case di ciascuno di noi. Non c'è dubbio. Viviamo oggi in un mondo che è diverso. Il fatto di dire che dobbiamo preparare i cittadini andava bene forse trent'anni fa, oggi la differenziata la fanno tutti. Dire che ci sono cittadini ancora che non sono preparati è difficile. Lo faremo, ma il problema non è non sapere le cose, è un problema culturale, cioè non abbiamo l'abitudine a differenziare, non lo facciamo quasi mai neanche nelle nostre case. Sto parlando al plurale, nel senso che mi ci sto mettendo anch'io. Quindi deve cambiare proprio la cultura di questo paese, noi dobbiamo parlare ai cittadini, far comprendere loro che il primo sforzo deve essere fatto da loro. Noi, come amministrazione, faremo giustamente, come dice lei, la nostra parte perché è fondamentale che una amministrazione spieghi bene, entri nelle case di tutti i cittadini però rivolgamoci, lo chiedo veramente come un appello, innanzitutto ai cittadini perché - e qui rispondo anche al Consigliere Cinquepalmi... mi permetto, in realtà lei non c'è, quindi parlo con l'aula, mi permetto di dirlo

perché conosco un po' anche il luogo dove lei vive e le sue abitudini. Talvolta la mattina, soprattutto la domenica, lei fa una bella passeggiata, lo riconosco, partendo... il Consigliere Cinquepalmi, partendo da casa sua e quando arriva al porto ci arriva alle dieci di mattina. Il problema è che il porto...

(Interventi fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Ci vado a correre anch'io. Il problema è che il porto alle sei di mattina, quando ci va a correre il Consigliere Ventura, è uno specchio, è uno specchio. Già alle dieci non lo è più, e questo è esattamente quello... perciò mi sto riallacciando a lei, perché chiaramente i cittadini non hanno l'abitudine a non sporcare. Questo che cosa significa? Che la città noi dobbiamo anche imparare a giudicarla appena viene pulita, perché poi sta a noi mantenerla pulita perché altrimenti chiediamo sempre qualcosa a qualcuno, ma non cominciamo mai a chiedere a noi stessi. Non è che possiamo... sennò il messaggio che passa è che i cittadini la possono sporcare tutte le volte che vogliono, tanto c'è qualcuno che pulisce. Sbagliato. Credo che ognuno di noi, anche lei, Consigliere Cinquepalmi, sia stata educata esattamente al contrario. Chiudo con un'altra frase, e ho finito, Presidente, del Consigliere Barresi: "Oggi, Sindaco, è una sua sconfitta". Beh, beh... allora io mi auguro tante altre sconfitte mie personali visto che oggi noi stiamo abbassando la TARI ai cittadini di Trani e abbiamo già abbassato l'Irpef ai cittadini di Trani, mi auguro tante sconfitte come quelle di oggi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Chi deve intervenire? Nessuno. Poniamo in votazione il provvedimento. Per dichiarazione di voto il numero 11, il Consigliere De Laurentis.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Signor Sindaco, io prendo atto di questo PEF oserei dire strabiliante perché rispetto agli anni passati porta una riduzione notevole del costo del servizio. Non voglio stare qui a farle Cassandra, come diceva prima, però qualche dubbio ce l'ho io, perché appena due anni fa c'era stato proposto un PEF da 12 milioni, ora, con la raccolta differenziata scendiamo a 10 e 2. Io voglio crederci, voglio crederci anche perché con questo PEF noi abbiamo la possibilità di ridurre la TARI. Voglio crederci perché è cambiato l'amministratore dell'AMIU e forse fa dei conti diversi. Voglio crederci perché credo, come ho detto anche in passato, che siamo stati un po' troppo ingiusti nei confronti dei nostri cittadini in questi anni. Voglio crederci perché ritenevo che in passato era troppo alto il PEF che ci veniva proposto, ma non vorrei che l'anno prossimo ci fossero delle sorprese. Quindi do veramente un voto di fiducia questa sera e mi auguro di non sbagliare. Anticipo il voto favorevole.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, grazie. Poniamo in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO

FAVOREVOLE

FLORIO ANTONIO

ASSENTE

LAURORA CARLO

FAVOREVOLE

TOMASICCHIO EMANUELE

ASSENTE

FERRANTE FABRIZIO

FAVOREVOLE

AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
BRANA' VITO	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

19 favorevoli. Possiamo fare l'immediata eseguibilità. Stessa votazione? Stessa votazione.
Successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



IL PRESIDENTE
Avv. Fabrizio Ferrante

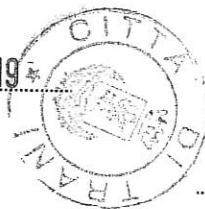
N° reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:
è affissa all'albo Pretorio dal **18 APR. 2019** al **03 MAG 2019**
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, **18 APR. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

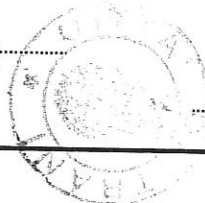
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

18 APR. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro